

DELIBERA N 48 DEL 10/12/1999

N. _____ PROT

GEN. DEL _____

15 DIC 1999

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI APPROVATO CON ATTO DI C.C. N. 19 DEL 30/3/99.

L'anno **millenovecentonove**NOVE il giorno **DIECI** del mese di **DICEMBRE** alle ore 17.45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

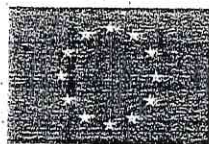
I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di 11 compreso il Vice Sindaco, come segue:

	Presenti	Assenti
Sorbo Nicola (Sindaco)		SI
Giaquinto Stefano	SI	
Sanfelice Donato	SI	
Marra Walter (Vice Sindaco)	SI	
Campana Margherita		SI
De Biase Giuseppe	SI	
Mazzarella Antonio	SI	
Santabarbara Raffaele	SI	
Di Lorenzo Pasquale		SI

	Presenti	Assenti
Civitella Stefano	SI	
Zaccaro Antonio	SI	
Mastroianni Filomena	SI	
Sibillo Nicola		SI
Coppola Giuseppe	SI	
Insero Luigi		SI
Puerto Antonino	SI	
Di Sorbo Antonio		SI

Partecipa alla seduta il Segretario Capo Sig. dott.ssa Carmela ZANNI.

IL PRESIDENTE Sig. Walter MARRA avendo constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.



COMUNE D'EUROPA

COMUNE DI CAIAZZO - Provincia di Caserta - Sede: Piazzetta Martiri Caiatini, 1 - C.A.P. 81013.
 Telef. (0823) 86.81.94 - 4 linee r.a. - Fax (0823) 86.80.00 - Cod. Fisc. 82000330611
<http://www.caserta.peoples.it/caiazzo> E-Mail: caiazzo@caserta.peoples.it



DEL. C.C. n° 48 del 10/12/1999

CITTA' DI CALAZZO
Provincia di Caserta

*Regolamento comunale per la concessione di contributi ed ausili finanziari ad Enti
pubblici e privati*

CAPO I

NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi ed ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici ai qualunque genere ad Enti pubblici e privati

Art. 2

Individuazione dei destinatari e durata dei benefici

1. La Giunta Comunale individua, tra i richiedenti, i destinatari dei benefici fra soggetti residenti nel Comune di Caiazzo e/o aventi sede legale ed operativa, quantificando l'entità dei benefici stessi entro i limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto della normativa vigente in materia tributaria, tariffaria e per l'uso dei beni pubblici.

2. I beneficiari possono essere individuati anche tra coloro che non abbiano i requisiti precedenti, purchè l'attività svolta nell'ambito comunale risulti di particolare interesse per la collettività e/o per la promozione dell'immagine della Città.

3. La durata dei benefici deve essere comunque commisurata la periodo di operatività del bilancio .

Art. 3

Campo di applicazione

1. Le concessioni di cui al precedente art. 1 sono erogate a domanda degli interessati nell'ambito dei seguenti servizi e/o aree di attività:

- CULTURA;
- SPORT;
- ATTIVITA' RICREATIVE;
- POLITICHE GIOVANILI;
- ATTIVITA' PER LO SVILUPPONECONOMICO;

CAPO II

BENEFICI A PERSONE, ENTI ED ASSOCIAZIONI

Art. 4

Benefici e Procedure

1. Ad Enti ed Associazioni possono essere concessi benefici di natura ordinaria a condizione che:
 - a) l'attività istituzionale e perseguita risulti dallo Statuto e dal Bilancio preventivo annuale o dal programma deliberato dagli organi competenti dell'Ente e/o Associazione;
 - b) gli interessati inoltrino al Sindaco entro il 30 novembre di ciascun anno apposita istanza di concessione di benefici per l'anno successivo, corredata con documentazione di cui alla lettera a) e con un documento illustrativo delle attività da svolgere, dell'eventuale calendario prefissato e delle finalità;
 - c) nella domanda di cui sub a) siano indicati eventuali altri mezzi finanziari ed operativi e le strutture di cui l'Ente o l'Associazione già dispone.
2. I benefici costituiti da contributi finanziari saranno erogati dopo che sarà pervenuta al Comune la documentazione relativa all'attività svolta; documentazione che, in particolare, dovrà evidenziare gli altri contributi di cui alla lettera c) del precedente comma.
3. Ad avvenuta approvazione del bilancio preventivo del Comune, la Giunta delibererà sui singoli contributi.
4. I benefici straordinari possono essere concessi anche a persone a sostegno di singole iniziative purchè tese alla realizzazione di progetti di pubblico interesse e coincidenti con le finalità perseguite dal Comune.

Art. 5

Manifestazioni a carattere straordinario

1. I contributi per manifestazioni nel campo della cultura, del turismo, dello sport o dello spettacolo, possono essere erogati a domanda, purchè la stessa illustri dettagliatamente gli scopi perseguiti dalla manifestazione, sia corredata dal preventivo analitico dei costi, e pervenga almeno un mese prima della data fissata per l'effettuazione.

2. Il contributo non potrà, di norma, essere superiore al 30% dei costi presunti e l'erogazione, da contenersi nella percentuale prefissata, sarà erogata solamente sulla base della documentazione, da presentarsi a consuntivo, quale prova delle spese effettivamente sostenute.

Art. 6

Associazioni sportive

1. I contributi a sostegno delle Associazioni sportive potranno essere elargiti solo a quelle società che promuovono attività dilettantistiche a favore dei giovani e dei giovanissimi sul territorio comunale.

2. La procedura da seguire è quella indicata all'art. 4, con avvertenza che, nella domanda, dovrà essere indicato il numero complessivo degli atleti praticanti ciascuna disciplina.

3. La ripartizione dei fondi disponibili si effettuerà alla fine della stagione sportiva sulla base dei dati a consuntivo che l'Associazione dovrà fornire ai sensi del già citato art. 4 e tenendo conto del numero degli atleti e praticanti giovani e giovanissimi impegnati durante la stagione, delle specialità sportive praticate, del numero delle gare e delle attività svolte e documentate dalle rispettive Federazioni.

4. Le attività rivolte al recupero degli handicappati saranno prese in considerazione prioritaria.

Art. 7

Enti ed Associazioni

1. Sempre nel rispetto delle norme procedurali di cui al precedente art. 4, possono essere elargiti contributi diretti alla costruzione o conservazione di strutture di carattere socio-educativo, di aggregazione giovanile e di culto.

2. I criteri da seguire sono legati alla rilevanza delle iniziative intraprese ed alla loro conformità con le funzioni e gli obiettivi della programmazione comunale, nonché all'entità degli oneri finanziari da affrontarsi per gli scopi di cui al comma 1.

CAPO III

PATROCINIO ED USO DI BENI COMUNALI

Art. 8

Patrocinio comunale

1. Si intende per patrocinio comunale la partecipazione dell'Amministrazione Comunale all'iniziativa mediante la concessione di agevolazioni.

2. Gli interessati dovranno presentare regolare istanza al Sindaco dalla quale risulti la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità della stessa, la sua attinenza ai compiti dell'Amministrazione ed il suo costo complessivo.

3. Il patrocinio per iniziative di interesse cittadino è concesso dal Sindaco, previa valutazione dell'istanza, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) attinenza alle finalità dei programmi dell'Amministrazione Comunale;
- b) rilevanza nell'ambito dei settori individuati all'art. 4;
- c) assenza di fini di lucro;
- d) il patrocinio può essere concesso anche in applicazione dell'art. 5 del presente Regolamento.

4. La concessione del patrocinio comporta l'onere in capo al richiedente di esporre sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa o della manifestazione la dicitura "CON IL PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAIAZZO".

Art. 9

Concessione in uso di beni comunali

1. L'utilizzo gratuito o agevolato di immobili o strutture da parte di Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi fini di promozione delle attività di cui all'art. 4, costituisce vantaggio economico a favore dei soggetti utilizzatori.

2. Esso potrà essere ricorrente od occasionale e potrà essere concesso con i criteri e le modalità previsti per l'assegnazione di contributi in relazione alle reali disponibilità ed alle attività programmate dal Comune.

3. L'uso di tali beni è disposto su domanda dei soggetti interessati. Alla domanda dovrà essere allegata documentata relazione sull'attività svolta e da svolgere, nonché sull'uso specifico del bene richiesto. Seguirà l'istruttoria dei competenti uffici. L'uso può essere consentito a titolo

gratuito ovvero agevolato, previa sottoscrizione di apposito atto di convenzione e con deliberazione della Giunta Comunale.

4. Per l'uso occasionale di tali beni, la domanda dei soggetti interessati è da presentarsi almeno 20 giorni prima. L'autorizzazione, ove non ostino precedenti impegni o altre circostanze, verrà rilasciata dal Sindaco.

CAPO IV

ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE

Art. 10

Istituzione Albo

1. E' istituito l'Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica nel quale vanno registrati tutti i soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi o altri benefici economici.

Art. 11

Struttura dell'Albo

1. Nell'Albo vanno riportate le seguenti informazioni minime:

- a) estremi del beneficiario ed indirizzo;
- b) tipo e quantificazione dei benefici concessi;
- c) estremi della delibera di concessione.

Art. 12

Registrazioni

1. Le registrazioni nell'Albo dovranno avvenire entro 30 giorni dalla data di esecutività dell'atto deliberativo che dispone la concessione di benefici.

Art 13

Gestione ed aggiornamento

1. Per la gestione, l'aggiornamento dell'Albo nonché la pubblicizzazione ed accesso allo stesso da parte dei cittadini che ne vogliano prendere visione è espressamente incaricato un funzionario dipendente che dovrà adempiere a tutte le incombenze previste dalla legge istitutiva e dal presente Regolamento.

Art. 14
Norma transitoria

Il termine di cui all'art. 4 – lett. b) non si applica all'esercizio finanziario 2000, esclusivamente per il quale resta fissato al 31 gennaio.

Art. 15
Integrazione e/o modifiche al Regolamento

L'apposita Commissione consiliare può proporre eventuali integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

INDICE

CAPO I - NORME GENERALI

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Individuazione dei destinatari e durata dei benefici
- Art. 3 - Campo di applicazione

CAPO II - Benefici a persone, Enti ed Associazioni

- Art. 4 - Benefici e procedure
- Art. 5 - Manifestazioni a carattere straordinario
- Art. 6 - Associazioni sportive
- Art. 7 - Enti ed Associazioni

CAPO III PATROCINIO ED USO DI BENI COMUNALI

- Art. 8 - Patrocinio Comunale
- Art. 9 - Concessione in uso di beni comunali

CAPO IV - ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE

- Art. 10 - Istituzione Albo
- Art. 11 - Struttura dell'Albo
- Art. 12 - Registrazioni
- Art. 13 - Gestione ed aggiornamento
- Art. 14 - Norma transitoria
- Art. 15 - Integrazione e/o modifica al Regolamento



Prot. n. 38 del 3/1/2000

CITTÀ DI CAIAZZO

Al Coreco
CASERTA
Fax 0823/321212

Oggetto: **Deliberazione di C.C. n. 48/99 ad oggetto: "Modifica regolamento per l'erogazione di contributi ad enti ed associazioni approvato con atto di C.C. n. 19/99.**

In riferimento alla deliberazione di cui in oggetto, trasmessa in data 15/12/99 con nota prot. n. 13806, si comunica che il parere richiamato nella deliberazione citata in oggetto e precisamente con la seguente frase: *"giusta apposita nota scritta rilasciata a cura del medesimo....."*, è riferito al parere favorevole di regolarità tecnica fotocopiato nell'ultima pagina della deliberazione, confermandone, in questa sede, il relativo contenuto ed intendendosi quale allegato all'atto de quo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Carmela ZANNI)



COMUNE D'EUROPA

COMUNE DI CAIAZZO - Provincia di Caserta - Sede: Piazzetta Martiri Caiatini, 1 - C.A.P. 81013.
Telef. (0823) 86.81.94 - 4 linee r.a. - Fax (0823) 86.80.00 - Cod. Fisc. 82000330611
<http://www.caserta.peoples.it/caiazzo> E-Mail: caiazzo@caserta.peoples.it



Provincia di Caserta

(L.8/6/1990 n.142 e L.15/5/1997 n. 127)

OGGETTO PROPOSTA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE
DI CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI APPROVATO CON ATTO
DI C.C. N° 19/98

~~PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE~~

~~Il Responsabile del Procedimento e/o dell'Ufficio competente~~

Li g/g

(_____ - _____ q.f.)

Il Responsabile del Servizio Interessato

LF 3/12/99

(- q.f.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Procedimento e/o dell'Ufficio competente

Li _____

(_____ - _____ q.f.)

~~Il Responsabile del Servizio Finanziario~~

Li _____

_____ q.f.)

Da trasmettere al CO.RE.CO.

~~SI~~ NO

Dichiarata immediatamente eseguibile

SI ~~NO~~

Il presente verbale viene così sottoscritto
IL PRESIDENTE
Prof. Walter MARRA

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Camela ZANNI

Prot. n. 13806 li 13 DIC 1999

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA
Franco DELLA ROCCA

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Su conforme assicurazione da parte del dipendente addetto al protocollo, che cura la ricezione e spedizione degli atti, previo sottoscrizione contestuale della presente, si ATTESTA che:

- La suesata deliberazione è stata trasmessa con lettera n. in data ricevuta il
- ☒ al Co.Re.Co. per il controllo preventivo di legittimità;
☐ ope legis nelle materie delle materie di cui all'art. 17 - comma 33 Legge 127/97;
☐ su richiesta di 1/5 dei Sigg. Consiglieri, per le delibere di cui alle materie elencate alle lettere a) e b) dell'art. 17 - comma 38 - Legge 127/97 - entro i limiti delle illegittimità denunciate;
☐ per altri motivi ed esigenze varie consentite dalla normativa e dai principi vigenti in materia;

Caiazzo, li 15 DIC 1999

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO
Paolo Mandato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art. 47 - comma 1° - legge 142/90 all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15/12/99 contrassegnata con n. 15
Reg. Pubbl. senza reclami od opposizioni.

Caiazzo, li 23 GEN 2000

IL MESSO COMUNALE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi delle leggi n. 142/90 e n. 127/97 il giorno perchè:

- A ☐ Trattasi di delibera non trasmessa al Co.Re.Co. in quanto vertente su materie diverse da quelle di cui art. 17 - comma 33 - Legge n. 127/97, per la quale delibera entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione, non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 47 - comma 2° - Legge 142/90 e art. 17 - comma 38 - Legge n. 127/97);
- B ☐ Trattasi di delibera trasmessa al Co.Re.Co. in quanto vertente su materie di cui art. 17 - comma 33 - Legge n. 127/97 per la quale delibera entro il prescritto termine di 30 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 17 - comma 40 - L. 127/97), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (art. 17 - comma 42 - L. 127/97) il Co.Re.Co. non ha comunicato l'adozione di alcun provvedimento di annullamento;
☐ prima del decorso dei 30 giorni, il Co.Re.Co. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 17 - comma 42 - L. 127/97), come da provvedimento sottoriportato a parte;
- C ☐ è una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 47 - comma 3° - Legge n. 142/90);
- D ☐ trattasi di delibera assoggettata su richiesta di 1/5 dei consiglieri al controllo del Co.Re.Co. (DIFENSORE CIVICO) entro il 10° giorno dall'inizio della pubblicazione, per la quale sia stata ritenuta nonchè comunicata all'Ente l'illegittimità entro i successivi 15 gg., e sia stata confermata la delibera medesima con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 17 - commi 38 e 39 - L. 127/97)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Caiazzo, li

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Oggetto: **MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

nella persona della Dott.ssa Carmela ZANNI, sulla base delle direttive e della volontà dell'Amministrazione comunale e per essa rappresentata dal Sig. Sindaco;

PREMESSO:

CHE con precedente atto n. 19, adottato in seduta del 30/3/1999, esecutivo per presa d'atto del Co. Re. Co. in seduta del 13/5/1999, Prot. n. 1296/T, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per l'erogazione di contributi e provvidenze a favore di Enti ed Associazioni;

CHE la Commissione consiliare Statuto e Regolamenti, riunitasi in seduta del 15/10/1999, giusta apposito verbale **ALLEGATO** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha stabilito che si rende opportuno modificare i termini indicati nel predetto Regolamento agli artt. 4, lett. b) e 14 indicando alla lett. b) dell'art. 4 la data del 30 novembre e all'art. 14 la data del 20 dicembre;

TANTO PREMESSO:

VISTO lo Statuto comunale ed in particolare il titolo V;

VISTI gli artt. 22 e 23 della Legge 8/6/1990, n. 142;

SOTTOPONE all'esame del Consiglio, previa acquisizione del prescritto parere di cui all'art. 53 della Legge n. 142/90 in ordine alla sola regolarità tecnica la presente

PROPOSTA DI DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** la succitata premessa narrativa, la quale espressamente richiamata, quivi intendersi integralmente riportata.
- 2) DI APPROVARE** le modifiche al Regolamento comunale per la concessione di contributi ed ausili finanziari ad Enti pubblici e privati come proposte dalla Commissione per lo Statuto ed i Regolamenti nell'**allegato** verbale del 15/10/1999.
- 3) DI DARE ATTO DI DARE ATTO** che conseguentemente l'art. 4 lett. b) e l'art. 14 del Regolamento risultano riformulati come di seguito si riporta:

Lett. b) dell'art. 4

b) gli interessati inoltrino al Sindaco entro il 30 novembre di ciascun anno apposita istanza di concessione di benefici per l'anno successivo, corredata con documentazione di cui alla lettera a) e con un documento illustrativo delle attività da svolgere, dell'eventuale calendario prefissato e delle finalità;

Art. 14

Norma transitoria

Il termine di cui all'art. 4 - lett. b) non si applica al corrente esercizio finanziario (1999), esclusivamente per il quale resta fissato al 20 dicembre 1999.

- 4) DI DARE ATTO**, infine, che il presente atto è **soggetto** al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 17 - comma 33 - della legge 15/5/1997, n. 127 e diverrà esecutivo dopo il favorevole esito dell'esame da parte del competente Comitato Regionale e comunque tenuto conto delle norme attualmente vigenti dello Statuto dell'Ente.

Si dà atto che è rientrato in aula il Consigliere GLAQUINTO – Presenti n. 12.

Il Vice Sindaco Prof. **MARRA Walter** introduce l'argomento posto al punto 6 dell'o.d.g., relativo a modifiche al Regolamento per l'erogazione di contributi e benefici economici ad Enti ed Associazioni dando lettura della proposta di delibera agli atti del Consiglio.

Il relatore osserva in particolare che, stante la data nella quale si tiene il presente Consiglio, occorre modificare la proposta avanzata dalla Commissione Regolamenti nella parte relativa alla norma transitoria dell'art. 14, laddove si dispone che per l'esercizio finanziario 2.000 il termine di cui all'art. 4 – lett. b) è quello del 20 dicembre, e propone ai presenti di fissare il suddetto termine al 31 gennaio 2000.

Si dà atto che si è allontanato dall'aula il Consigliere DI SORBO – Presenti n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la proposta di provvedimento da adottare in ordine all'argomento in esame, come predisposta a cura del competente responsabile, redatta sulla base delle direttive e della volontà dell'Amministrazione comunale e sottoposta all'esame del presente Organo collegiale per la conseguente approvazione;
- **RICHIAMATO** e fatto proprio il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del 15/10/1999 di esame delle modifiche al citato regolamento;
- **UDITA** la particolareggiata relazione dell'Assessore **MARRA Walter**, resa sull'argomento in esame, previo richiamo di quanto agli atti, nell'apposita cartella all'O.d.G. e dato atto della proposta di modifica avanzata dal relatore in ordine all'art. 14;
- **RITENUTO** di provvedere all'approvazione della succitata proposta;
- **VISTO** il parere reso sulla predetta proposta di deliberazione da parte del responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, giusta apposita nota scritta rilasciata a cura del medesimo su apposito stampato, riportata in **allegato** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- **RAVVISATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 32 della Legge 142/90 e Legge 81/93;
- **RITENUTO** doversi provvedere a votare per approvare le modifiche proposte con l'ulteriore modifica dei termini di cui all'art. 14 come da proposta del Presidente Prof. **MARRA**;
- **CON VOTI UNANIMI** favorevoli, resi e verificati in forma palese, per alzata di mano da parte di n. 11 Consiglieri presenti in aula;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, siccome approva la surriportata proposta di delibera, in uno con le modifiche proposte dall'Ass. **MARRA** ed approvate nella presente seduta.
2. **DI DARE ATTO** che, conseguentemente, il testo dell'art. 4 – lett.b) e dell'art. 14 del Regolamento comunale per la concessione di contributi ed ausili finanziari ad Enti pubblici e privati risulta così riformulato:
 - **Art. 4 – Lett. b)** *gli interessati inoltrino al Sindaco entro il 30 novembre di ciascun anno apposita istanza di concessione di benefici per l'anno successivo, corredata con documentazione di cui alla lettera a) e con un documento illustrativo delle attività da svolgere, dell'eventuale calendario prefissato e delle finalità;*
 - **Art. 14 - Norma transitoria** *Il termine di cui all'art. 4 – lett. b) non si applica all'esercizio finanziario 2000, esclusivamente per il quale resta fissato al 31 gennaio.*
3. **DI INCARICARE** il responsabile dei Servizi sociali dell'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative.
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene assoggettato al controllo preventivo di legittimità del CO.RE.CO. di Caserta, ope legis, ai sensi della normativa prevista dall'art. 17 – comma 33 – della Legge 15/5/1997, n. 127.

VERBALE COMMISSIONE PER LO STATUTO ED I REGOLAMENTI

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno quindici del mese di ottobre, alle ore 19,00, si è riunita, in seduta pubblica, la Commissione Consiliare per lo Statuto ed i Regolamenti.

Sono presenti:

- 1) Cons. Donato SANFELICE - Presidente;
- 2) Ass. Walter MARRA;
- 3) Cons. Giuseppe COPPOLA.

Funge da segretario l'Ass. MARRA.

Il Presidente, constatata la validità della seduta, apre i lavori proseguendo la lettura degli articoli della legge 142/90, modificata dalla legge 265/99, e dà inizio alla discussione sulle modifiche da apportare allo Statuto Comunale, che così possono essere sintetizzate:

1. Le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze nelle Commissioni Consiliari di garanzia e controllo;
2. Le materie escluse dalla disciplina dei referendum;
3. I casi di decadenza per mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale da parte dei Consiglieri;
4. Il numero degli assessori che dovranno comporre la Giunta Comunale;
5. Il termine entro cui il Sindaco sottopone al Consiglio le linee programmatiche;
6. Le modalità di partecipazione del Consiglio alla loro definizione;
7. Altre modifiche di carattere generale.

Il Cons. COPPOLA prende la parola e, nel mentre si ritiene contrario a quanto richiesto dalla componente della maggioranza in ordine all'ampliamento della Giunta Comunale, propone l'istituzione di rappresentanti di quartiere, utili per consentire la partecipazione popolare alla vita cittadina. L'Ass. MARRA fa notare al Cons. COPPOLA che nella nostra piccola comunità il rapporto con gli amministratori è diretto ed agevole, diversamente da quanto può accadere nelle grandi città dove si avverte la necessità di rappresentanza delle singole zone. La proposta, quindi, non viene accolta dai rappresentanti della maggioranza e si prosegue con il lavoro.

Il Presidente mette a votazione le modifiche statutarie, così come di seguito indicate, e la proposta viene accolta a maggioranza.

Le modifiche da apportare allo Statuto Comunale vengono, pertanto, sintetizzate nell'Allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Presidente sottopone quindi all'attenzione della Commissione la bozza di Regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni, così come richiesto dall'art. 28 della legge 265/99 e riguardante l'attività del Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di abrogare quello vigente e di approvare il nuovo Regolamento, modificato dalle norme statutarie.

Si procede alla lettura degli articoli che compongono il Regolamento stesso e la sua stesura, così come sottoposta alla Commissione, viene approvata all'unanimità.

Si passa poi al vaglio della richiesta avanzata dall'Ufficio Servizi Sociali, con la quale la Commissione viene sollecitata a valutare l'opportunità di modificare il termine di presentazione delle domande di concessione di contributi da parte di Associazioni ed Enti operanti sul territorio, fissato dall'art. 4, lett. b). La Commissione, ritenuto che la richiesta può essere accolta, approva all'unanimità la seguente modifica al Regolamento Comunale per la concessione di contributi ad Enti ed Associazioni: all'art. 4, lett. b) viene modificata la data dal "10 settembre" al "30 novembre"; viene altresì modificato l'art. 14 nel modo seguente: "Il termine di cui all'art. 4, lett. b) non si applica all'esercizio finanziario 2000, esclusivamente per il quale resta fissato al 20 dicembre 1999".

Il Presidente, infine, sottopone alla Commissione la bozza del regolamento del Comitato gemellaggi, rimarcando la necessità di programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività di gemellaggio e favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio, attraverso la mobilitazione delle varie

associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.

La proposta viene messa ai voti ed approvata a maggioranza con il voto contrario del Cons. COPPOLA.

data la tarda ora, il Presidente scioglie la seduta e rinvia la riunione al giorno 22.10.1999, già prefissato.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO

u. m. m. m.

I COMPONENTI

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]